IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 294. — * Centesimi 5 in tutto il Regno * — Lunedì, 24 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

I combattimenti nella Manciuria.

Da fonte russa.

(S) **Parigi**, 23. — L'inviato speciale del *Journal* in Manciuria telegrafa da Mukden in data di ieri: La battaglia dei sei ultimi giorni è terminata, senza dare risultati decisivi, sebbene questi siano piuttosto favorevoli ai russi. Per la prima volta i giapponesi hanno dato prova di debolezza.

Il loro furioso contro-attacco sul centro e sulla destra è stato respinto dai russi. I giapponesi hanno dovuto fermarsi ai alcuni chilometri ai nord della linea ove avevano iniziato la loro avanzata. Per i russi è stata questa una vittoria morale. I soldati russi sono convinti ora di potere sconfiggere i giapponesi, i quali, a quanto sembra, sono meno numerosi di quanto dapprincipio si ritenesse.

Tuttavia nessuno dei due eserciti sembra numericamente superiore all'altro. La temperatura si è molto abbassata ed è divenuta fredda; la resistenza alle intemperie costituirà un fattore importante di successo.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Mandano da Karbin: Dal 9 ottobre ceca saimila feriti russi furono trasportati verso il nord.

L'Invalido russo menziona nella lista degli ufficiali russi feriti fino al 18 corr. il principe Napoleone Murat, del 2° reg. cavalleria di Baghestan.

Pietroburgo, 23 (Ufficiale) — Dispaccio del gen. Sakharoff in data di ieri:

Nessun combattimento avvenne il 22 coll'esercito nemico.

Si è soltanto avuto, durante la giornata, un rarissimo fuoco d'artiglieria.

Le nostre batterie bombardarono la parte del villaggio di Lin-chin-pu occupata dai giapponesi, la stazione della Shakè ed il villaggio di Lunatang.

Il nemico bombardò parte del villaggio di Lin-chinpu occupato da noi ed il villaggio di Sha-che-pu.

O *Quartier generale dell'esercito russo (via Shenking) 22.* Nè l'uno nè l'altro dei due eserciti ha effettuato movimenti importanti.

Nondimeno i russi hanno occupato Ta-noi-pudza; questo ai giapponesi, essi occupano posizioni sulle colline che scendono sul fiume Tsa.

Vi furono continui combattimenti fra gli avamposti, il duello della artiglieria continua tra le batterie russe e giapponesi. I russi hanno ripetuto qualche successo in questa direzione, catturando parecchi cannoni giapponesi. I due eserciti ricevono munizioni, e tutto indica la prossima ripresa delle operazioni.

Il corrispondente dice, terminando, che fu attaccato dai kongusi, quando si recava dall' esercito dell' ovest sul fianco sinistro a Mukden.

La cavalleria dei due eserciti ha avuto una parte brillante nell'attacco delle posizioni dell'artiglieria ed in seguito nella cattura dei cannoni.

Il passaggio dell'Han-ho da parte dell'esercito russo si è effettuato per mezzo di 2 ponti.

I russi avevano portato con sè pochi bagagli, come se prevedessero di dover battere in ritirata.

Ora il freddo è pungente e le tende riparano insufficientemente le truppe.

Fra 15 giorni ci si dovrà occupare dei quartieri d'inverno.

Da fonte giapponese.

Parigi 23. — La Legazione del Giappone comunica un rapporto del maresciallo Oyyama, che dice: La ricerche fatte, fino ad oggi, sulle perdite russe nella battaglia del fiume Sha danno le seguenti cifre: Prigionieri 800, cadaveri ritrovati 10.850, cannoni catturati 46, granate 6,920, fucili 5474, cartuccie 78,000.

Le perdite russe sono calcolate a 60,000 uomini.

Le ricerche continuano.

(S) **Tokio** 23. — Si assicura che i russi si concentrino sul fronte dell'esercito del gen. Kuroki. Un distaccamento di cavalleria russa avrebbe passato il Taitsè all'est di Pen si-hu.

O Tokio, 23. Un telegramma dal quartier generale dell'esercito giapponese annunzia: I russi concentrano forze importanti contro l'esercito dell'ovest. Un distaccamento di cavalleria russo avrebbe passato il Taitsè ed avanzerebbe verso ovest.

Due battaglioni russi si trovano nelle vicinanze di Kaoman-Thi.

Nel pomeriggio del 20 le truppe russe che occupavano i dintorni di Su-fang-tai aprirono il fuoco contro la stazione della Sha ho.

Nella notte del 20 corr. ci siamo impadroniti di 120 fucili e di grande quantità di munizioni presso Thang-Liang-Pao.

Dalla Russia

(S) **Parigi** 23. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: L'avanguardia dell'VIII corpo d'esercito giungerà prossimamente a Karbine. Il rimanente del corpo, con bagagli armi e munizioni, è scaglionato sulla linea transiberiana.

L'ultimo scaglione partì il giorni or sono da Odessa.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Ieri è giunto a Mosca un treno proveniente dal teatro della guerra, con cento feriti e malati, fra cui si trovano parecchi alienati.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo** 23. — Il Consiglio dell'Ammiragliato ha annullata la decisione del tribunale della preda di Vladivostock, con la quale era stata pronunciata la confisca della nave inglese *Allanton*, catturata col suo carico dalla squadra di Vladivostock.

Il Consiglio ha ordinato che l'*Allanton* ed il suo carico siano immediatamente rilasciati, dichiarando però che i motivi che si erano concepiti erano tali da giustificare l'avvenuta cattura.

(S) **Pietroburgo**, 23. — Si segnala dalla baia di Possjet l'apparizione di torpediniere giapponesi nella baia di Hecerkerichy e l'arresto di parecchie spie nella regione di Possjet.

La squadra del Pacifico.

(S) **Cherburg**, 23. — Il trasporto russo *Korea* e le torpediniere *Blestiorstchy*, *Bezsupretchy* e *Brave*, che fanno parte della flotta russa del Pacifico, sono giunte in rada.

Il *Korea* rimarrà qui ne sue provviste di carbone. Le torpediniere imbarcheranno acqua e ripartiranno subito.

La squadra del Baltico.

O (S) **Dover**, 23. La squadra russa del Mar Baltico è passata in vista di questo porto oggi all'una pomeridiana.

(S) **Londra**, 23. L'*Agenzia Reuter* pubblica con ogni riserva un dispaccio dell'*Eastern Morning News* di Hull, secondo il quale la squadra russa del Baltico avrebbe affondato due battelli da pesca inglesi, diciotto pescatori sarebbero rimasti annegati.

Si dice, aggiunge il dispaccio, che le navi russe avrebbero fatto fuoco sulla flottiglia da pesca e che un capitano inglese sarebbe stato decapitato.

O (S) **Londra**, 23. L'*Agenzia Reuter* ha da Hull: Una flottiglia di vapori da pesca riferisce che la flotta russa del Mar Baltico l'attaccò durante la notte di venerdì scorso nel Mare del Nord e colò a fondo due battelli, uccidendo due uomini e ferendone molti altri.

L'Ammiragliato è stato informato del fatto.

Politica e Diplomazia

(S) **Santiago del Cile**, 23 — Il trattato di arbitrato fra il Cile e la Bolivia è stato firmato. Il Governo tedesco è stato scelto come arbitro per definire le questioni che possono sorgere.

Il punto capitale del trattato è l'accettazione della sovranità definitiva del Cile sul territorio di antofagasta. Il Cile garantirà la costruzione di una ferrovia su questo territorio e la Bolivia garantirà la costruzione di una ferrovia da Arica a Las Paz.

Per quanto concerne le tariffe doganali, il Cile godrà della clausola della Nazione più favorita.

(S) **Pietroburgo**, 22 — La Granduchessa Elena Vladimirowna, il principe Nicola di Grecia ed i figli sono partiti stasera per l'estero.

Londra, 23 — Il segretario particolare di Re Edoardo, lord Francis Knollys, smentisce che la Regina Alessandra abbia intenzione di far visita alla Corte di Pietroburgo, come venne annunciato da alcuni giornali.

(S) **Algeri**, 23. — Le corazzate greche *Hydra*, *Psara* e *Spetzai* sono giunte stamane in porto ed hanno scambiato colla terra le salve d'uso.

O (S) **Shanghai**, 23. Il Principe Adalberto di Prussia ha presieduto ieri la cer monia della posa della prima pietra del nuovo Circolo tedesco.

O (S) **Saint Etienne**, 23. — Oggi ha avuto luogo l'elezione senatoriale pel seggio rimasto vacante in seguito alla morte di Waldeck-Rousseau.

Ecco il risultato definitivo della votazione: Eletti 959, votanti 957. Audiffred, denunziato progressista, è stato eletto con 489 voti, contro Real, radicale, presidente del Consiglio generale, che ne ha riportati 468.

In Cina.

O (S) **Tien-tsin**, 23. Il console di Germania ha ricevuto da Pechino un telegramma annunziante che il Principe King ha aggiornato la messa in vigore del nuovo regolamento relativo alla registrazione delle marche di fabbrica.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 23. Nella riunione della Commissione parlamentare per discutere sulle domande di autorizzazione a procedere contro i membri delle Corte il Presidente del Consiglio, Maura, ha detto: La dolorosa del Governo su tale questione è conforma agli ordinamenti della giustizia e della Costituzione, perchè le leggi sono fatte per tutti e devono applicarsi a tutti. Il Pres dente del Consiglio ha affermato inoltre di non aver sollevato la questione per procurarsi un appoggio per lasciare il Governo. « Vi sono venuto mio malgrado » egli ha aggiunto « mi si potrà rovesciare, ma non discenderò mai ».

Le sue parole sono state coperte da applausi cui hanno partecipato anche gli stessi avversari del Governo.

Equatore.

Guayaquil, 23 — Il Congresso, riunito in sessione straordinaria, ha chiuso i suoi lavori.

Si verificarono vivaci discussioni personali fra diversi deputati.

Perù.

(S) **Lima**, 23. — Il Senato ha terminato la discussione del progetto relativo alla riduzione dell' imposta interna sugli zuccheri, sugli *alcools* e sui fiammiferi.

Il progetto fu respinto a grande maggioranza.

Il Congresso sarà convocato in sessione straordinaria per discutere il bilancio.

Chiesa e Stato alla Camera francese.

I commenti della stampa.

(S) **Parigi**, 23. — Commentando il voto di ieri, Clémenceau scrive nell'*Aurore*: La sfida tra Combes e Ribot è rumorosa, ma nel due avversari è la stessa paura di colpire a fondo. L'assenza di alcuni elementi di questa parata agli ingenui della galleria!

Il *Figaro* crede che l'omissione della parola separazione nell'ordine del giorno sia una abilità voluta, e dice che la separazione non sembra imminente.

Nel *Gaulois* Desmoulins scrive: Il successo del Pres. del Cons. non ha sorpreso alcuno: si aspetta va che egli avrebbe stato vittorioso, perchè aveva scelto il suo terreno di combattimento, e la scena era stata accuratamente preparata qualche giorno prima dell'apertura della sessione.

La *République Française* dice: Si è votato ieri sopra un equivoco, evitando la vera questione da porre, che fu aggiornata.

Altri commenti contrari al Governo sono fatti nell'*Eclair*, nel *Rappel*, nell'*Echo de Paris*.

Il *Matin* ritiene che il voto di ieri sia un primo passo, ma un passo considerevole, verso la separazione.

Nella *Petite République* Gerault Richard scrive: Nella giornata di ieri il partito repubblicano dà il primo colpo d'ascia su un monumento di servilità, contro il quale si infransero tanti sforzi, e che presava sopra i suoi destini con un peso schiacciante, è una seduta che esce dall'ordinario.

Commenti favorevoli fanno pure il *Radical* e l'*Humanité*.

Il *Temps* dice che i deputati, i quali temono che il voto favorevole alla denuncia del Concordato faccia loro perdere il seggio nella prossima legislatura, consoleranno il loro timore, e se hanno dato volontariamente un voto di principio, questo è un colpo di spada nell'acqua, perchè essi hanno dato un voto che sanno benissimo che non li impegnava a nulla.

Quanto al sig. Combes, non soltanto esso non ha presentato un progetto, ma non ne ha nemmeno fissato lo grandi linee.

Politicante abile, in contatto diretto con la maggioranza, conosce meglio di chicchessia le ripugnanze di questa alla denuncia del Concordato, e si sa d' altra parte per esperienza che Combes non ha l'abitudine di urtare la maggioranza.

Ancora "Elezioni e candidati. „

Ieri lamentammo la varietà e la moltitudine delle candidature, che in taluni collegi arrivano già alla mezza dozzina, ed esprimevamo l'augurio che indubbiamente quello di aumentare le difficoltà dell'elezione a primo squittinio e di aumentare, per conseguenza, il numero dei ballottaggi.

E siccome nei ballottaggi, malgrado il divorzio rumorosissimo proclamato dai capi, che potrebbe anche essere più apparente che reale, quasi certamente avverrà dovunque la coalizione dei partiti popolari contro il candidato costituzionale, aumentare il numero dei ballottaggi significa aumentare le probabilità di successo a favore dei candidati estremi.

Lasciando, colle considerazioni di ordine politico, che raccomandano l'accordo degli elettori di parte costituzionale sopra un unico candidato, collimano anche ragioni di tattica elettorale.

+

A questa tesi, la quale, a nostro avviso, è la sola che risponde ad un criterio positivo e pratico di lotta combattuta per le istituzioni, si obietta l' utile che ne avrà la parte ministeriale, imperciocchè l' unicità del candidato, dicesi, porta implicita con se l'esclusione del candidato di opposizione costituzionale nei collegi, dove contro un candidato popolare si trova già piazzato un candidato ministeriale.

E' un'obiezione che non regge, perchè muove da un'interpretazione arbitraria della nostra tesi. Noi non abbiamo posto innanzi la protesa assurda, che l'opposizione di S. M. debba sempre e dovunque cedere il passo alle candidature ministeriali; il nostro consiglio è stato, invece, bilaterale. Come l'opposizione farà opera savia e patriottica ad appoggiare il candidato ministeriale contro il candidato dei partiti estremi, così la parte ministeriale ha il dovere di convergere lealmente i suoi voti sul candidato dell' opposizione di S. M., sempre quando — lo ripetiamo — la divisione delle due forze possa dare il successo ai popolari.

Sono le condizioni locali dell'ambiente e dei partiti, e soltanto queste, che devono designare il candidato unico, il quale sara un moderato in taluni collegi, un progressista od anche un radicale legalitario in altri.

Si intende che là, dove non esiste il pericolo della riuscita a primo squittinio del candidato estremo, perchè le forze costituzionali sono sovercchianti, ministeriali ed oppositori, moderati e progressisti, possono combattersi, in nome delle proprie tradizioni e tendenze, salvo a fare il fascio delle rispettive schiere nel caso di ballottaggio di uno di loro col candidato dei partiti popolari.

Tra i candidati ministeriali e quelli di opposizione costituzionale, alla fin fine, una disparità di apprezzamento sopra date questioni di politica, ma essa non involva la sicurezza delle istituzioni fondamentali dello Stato, alla quale attentano, per contro, i partiti estremi; è una differenza contingenale, che potrebbe anche scomparire con la naturale evoluzione dei partiti.

Logico, adunque, che essi si diano la mano per parare un pericolo comune; imperciocchè bisogna esser ciechi per non vedere e sordi per non udire le minaccie degli elementi sovversivi, i quali, mirando a colpire le stesse istituzioni, sono stati in passato e saranno sempre in avvenire gli assalitori del Governo, da qualunque parte della Camera esso venga e qualunque sia il suo programma.

Se si vuole, parlamentarii domani, per esempio, chiamassero l'on. Sonnino all'onore ed alla responsabilità del Governo, egli, malgrado le recenti lodi dell'organo massimo dei socialisti rivoluzionari, dovrebbe lottare con le medesime difficoltà, fronteggiare gli stessi avversari, che oggi hanno preso posizione contro il Governo dell'on. Giolitti, perchè i voti parlamentari dei repubblicani e dei socialisti hanno un valore puramente negativo; servono ad abbattere, ma non impediscono a risollfiorare.

La relazione-programma del Governo.

Voci dell'estero

Berlino, 23 — La *Post* pubblica un articolo intitolato « Germania e Italia » e dice che la relazione del Pres. del Consiglio dei Ministri italiano, on. Giolitti, al Re per lo scoglimento della Camera dei Deputati, non può che essere salutata con soddisfazione in Germania, specie per le dichiarazioni relative alla politica estera.

Le ferrovie italiane

La relazione dell'on. Rubini sul progetto di ordinamento dell'esercizio ferroviario di Stato, tra i molti allegati, ond'è corredata, uno ne reca, al quale dovrebbe, a nostro avviso, darsi la maggiore pubblicità in quanto che rettifica opinioni errate e generalmente accettate per vere.

La rete ferroviaria italiana misurava al line del 1901 15,494 chilometri; cioè 14,276 a scartamento normale e 1218 a scartamento ridotto.

Cotesto ferrovie erano distribuite tra le diverse regioni del continente e delle isole come in appresso:

Italia settentrionale — (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia, escluse le provincie di Forlì e Ravenna) — popolazione 13,968.859 abitanti — superficie: 100 247 chilometri quadrati — rapporto 139,3 abitanti per chilometro quadrato.

Ferrovie: chilom. 5061, dei quali 220 a scartamento ridotto; cioè: chilom. 42,7 per ogni 100 mila abitanti — chilom. 5,9 per ogni 100 chil. quadrati.

Italia centrale — (Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio ed Abruzzi popolazione: 7,128,193 abitanti — superficie: 71.885 chilometri quadrati — rapporto 99.7 abitanti per chilometro quadrato.

Ferrovie: chilom. 3380, dei quali 142 a scartamento ridotto; cioè: chilom. 50,2 per ogni 100 mila abitanti — chilom. 5,0 per ogni 100 chilometri quadrati.

Italia Meridionale — (provincie meridionali di terraferma, meno le tre provincie dell'Abruzzi) — popolazione 7,505,338 abitanti — superficie 64,822 chilometri quadrati — rapporto 116 abitanti per chilometro quadrato.

Ferrovie: 3477 chilometri, dei quali 61 a scartamento ridotto — chilometri 46,2 per ogni 100 mila abitanti — chilometri 5,3 per ogni 100 chilometri quadrati.

Sicilia — popolazione 3,568,124 abitanti — superficie 25,739 chilometri quadrati — rapporto 138,6 abitanti per chilometro quadrato.

Ferrovie: 1449 chilometri, dei quali 181 a scartamento ridotto — chilometri 40,6 per ogni 100 mila abitanti — chiometri 5,6 per ogni 100 chilometri quadrati.

Regno — popolazione 32,966.307 abitanti — superficie 286,682 chilometri quadrati — rapporto 115 abitanti per chilometro quadrato.

Ferrovie: 15,491 chilometri, dei quali 1218 a scartamento ridotto — chilometri 47,0 per ogni 100,000 abitanti — chilometri 5,4 per ogni 100 chilometri quadrati.

+

La rete ferroviaria italiana nel 1901 ha trasportato 61,442,841 viaggiatori e 20,282,054 tonnellate di merci, dando un prodotto lordo di lire 321,864,843, pari a L. 20,225 a chilometro.

Cotesto prodotto era ripartito tra le maggiori e minori Società esercenti come in appresso:

Mediterranea — Chilom. 5,681 - prodotto lordo L. 154,227,501 - prodotto chilometrico L. 26,445.

Adriatica — Chilom. 5634 - prodotto lordo L. 134,124,287 - prodotto chilometrico L. 23,069.

Sicula — Chilom. 1079 - prodotto lordo lire 12,245,161 - prodotto chilometrico L. 11,142.

Ferrovie diverse — Chilom. 3,100 - prodotto lordo L. 21,267,894 - prodotto chilometrico lire 6,712.

Da queste cifre risulta che le differenze di dotazione ferroviaria nelle varie regioni del continente e nella Sicilia non sono molto notevoli In ragione alla superficie è primo il settentrione; seguono a breve distanza la Sicilia e l'Italia meridionale; viene ultima l'Italia centrale.

In ragione alla popolazione è prima l'Italia centrale; seguono l'Italia meridionale e la settentrionale; viene ultima la Sicilia.

La Sardegna, che per superficie è la meno dotata, avanza di molto tutte le altre regioni nei riguardi della popolazione. E lo si intende facilmente, quando si pensa che la Sardegna, con una superficie quasi pari a quella della Sicilia, ha una popolazione, che sta a quella della Sicilia, nella ragione, appena del 22,3 a 100,0 — ossia ha una popolazione di poco superiore al quinto della popolazione della Sicilia.

+

Ecco alcune cifre di paragone con le ferrovie di taluni Stati esteri:

	Chilometri	Prodotto chil.
Austria-Ungheria (a)	36,852	L. 25,812
Francia	43,607	» 34,189
Svizzera	3,764	» 36,388
Germania	52,985	» 46,862
Belgio	4,695	» 50,519

Complessivamente questi cinque Stati hanno uno sviluppo di 141,853 chilometri di ferrovie, le quali danno un prodotto lordo di L. 4,302,193,664, che corrisponde al prodotto chilometrico di lire 30,330.

Se aggiungiamo la rete italiana, i chilometri di ferrovie esercitati aumentano fino a 157,337 chilometri; il prodotto lordo a L. 4,624,059,557 ed il prodotto chilometrico discende a L. 29,390.

Merita nota il modesto provento chilometrico delle ferrovie ungheresi, che tante soventi volte abbiamo udito citare e raccomandare come esempio di un ordinamento, bene studiato e meglio attuato.

(a) *Austria*	chil. 19,581	prod. ch.lom. L.	34,210
Ungheria	» 17,271	»	16,327

Dimostrazione socialista a Vienna.

(S) **Vienna**, 23. Avendo il borgomastro dottor Lueger, dichiarato in una seduta della Dieta, che tutti coloro che parteciperano alla festa del 1.o maggio sono dei mascalzoni, il partito socialista ha organizzato nel pomeriggio, in occasione del sessantesimo compleanno del dott. Lueger, una grande dimostrazione per protestare contro le sue parole.

I dimostranti en sero gridà di: « Abbasso Lueger! » tra fischi cantoni. Numerosi partigiani dei dott. Lueger risposero gridando: « Viva Lueger! » e cantando l'inno austriaco.

Non si verificò alcun grave incidente. Vennero operati 17 arresti.

L'esportazione del vino 1903-1904

Secondo le informazioni raccolte dal Regio Museo Commerciale di Torino, che sono scrupolose ed accuratissime, nel passato anno la produzione del vino in Italia scese ad ettolitri 35.109.000.

Nel quadro seguente si danno le cifre controllate colle statistiche dei paesi importatori, relative alle quantità esportate nell'anno 1903-1904:

Paesi di destinazione	*Vino in fusti ettolitri*
Austria-Ungheria	767.978
Svizzera	743.342
America Centrale e Meridionale	292.606
Germania	109 261
Francia	104.080
Malta	19.759
Gran Brettagna	16.429
Africa	38.846
America Settentrionale	32.850
Totale	2.123.598
Aumento sul 1902, ettolitri 615.101.	

Paesi di destinazione	*Vino in bottiglie centinaia*
America Centrale e Meridionale	30.068
America Settentrionale	13.326
Africa	6.792
Francia	2.410
Gran Brettagna	1.298
Germania	940
Totale	54.434
Aumento sul 1902, centinaia 9043.	

In **Dalmazia** l'Italia mandò nello scorso anno kg. 182,876 di vino.

In **Danimarca** l'importazione italiana di vino in botti, secondo le statistiche danesi, fu nel 1903 di potter 222,039 sopra un totale di potter 4,010,000; quella di vino in bottiglie fu di potter 688 sopra un totale di potter 209,800.

In **Germania** nell'ultimo triennio l'esportazione italiana di vino risulta dalle seguenti cifre:

	1901	1902 quintali netti	1903
Vino di diretto consumo	30,306	24,688	25,001
Vino rosso da taglio	24,387	15,936	27,760
Vino da d'stillare	482	293	488
Totale	55,075	40,917	53,249

Scandinavia. — S'importarono dall'Italia in Svezia nel 1903 kg. 93,266 di vino in botti per un valore di lire 32,266.

Nello stesso anno la Spagna ve ne mandò quintali 6625, la Francia qu. 5610, la Danimarca qu. 4716; il Portogallo qu. 4329; la Germania qu. 3449.

L'Italia ha pure spedito kg. 229 di vini in bottiglia per un valore di kroner 492.

In **Serbia** l'esportazione italiana di vino comune in fusti fu di kg. 122,937 per un valore di dinara 29,876 sopra un totale di kg. 3,258 900 per un valore di dinara 633,000. Quella di vini fini fu di kg. 3365 per dinara 3177.

In **Algeria** l'Italia ha mandato un'insignificante quantità di vino in botti, contro 2440 ettolitri mandati dalla Francia e 321 dalla Spagna. Ma trattandosi d'un paese produttore, non è da badare su di esso alcuna speranza di qualche risultato; che anzi se ne dovrà combattere la concorrenza sugli altri mercati.

In **Egitto** l'importazione di vino in botti e in bottiglie dall'Italia nel 1902 di lire egiziane 40,979. Nel 1903 salì a L. Eg. 43.941, segnando un aumento di L. Eg. 2962.

Della quantità totale di vino in botti l'anno scorso fu del valore di L. Eg. 110.101; vi parteciparono: prima l'Italia con L. Eg. 36,020, poscia la Turchia con 26,793; Malta e Cipro con 15,688; Grecia con 15,555 e Francia con 12,248.

Al **Canadà** il valore del vino non spumante introdottovi dall'Italia nel 1902 era stato di dollari 8251; nel 1903 salì a dollari 8540.

Agli **Stati Uniti** attualmente l'Italia è prima tra gli Stati importatori di vini in fusti, avendo oltrepassato la Spagna, ed è pure prima pei vini non spumanti in bottiglia.

La nostra importazione nei primi nove mesi dell'annata fiscale 1902-1903 era stata di dollari 421,953; nei primi nove mesi dell'annata 1903-904 è salita a dollari 515,173.

Credito, Industria, Commercio

La settimana cominciata sotto auspici migliori dell'ultima chiusura, con affari abbastanza animati, talchè i prezzi ne risentirono favorevolmente, subì quest subito un arresto, in seguito ad un cumulo di circostanze tanto politiche che finanziarie. Si è manifestato quindi una notevole sostenutezza ed una conseguente calma, con qualche leggera ripresa alla fine dell'ottava.

Anche a Parigi le tendenze si sono mantenute ferme, ma con affari poco attivi: le quotazioni quindi non hanno accusato differenze molto sensibili.

Sul nostro mercato come si è detto vi è stata nell'ultima chiusura una ripresa quasi generale, e la maggior parte dei titoli ha registrato dei rialzi più o meno considerevoli sulla settimana precedente.

Però il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è disceso da 100 a 99,98.

Mercato inglese.

	15 ottobre	*22 ottobre*
Consolidato . .	88 1/4	88 5/8
Italiano . .	103 1/4	103 1/2
Turco. . .	84 5/8	85 1/8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che le esportazioni d'oro sono state più che controbilanciate dal rifluss di numerario della circolazione.

La riserva è quindi aumentata di 225,000 sterline ed è ora di 27,324,000 sterline; mentre la sua proporzione agli impegni è salita di 1 punto e 5/8 a 56 1/2 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha oscillato fra il 2 3/8 e il 2 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La settimana chiusa ha offerto abbondanza delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto migliore, essendo un po' rallentiata la richiesta di numerario per l'interno, consueta al principio dell'autunno.

La riserva totale non è aumentata che di 64,000 sterline, restando a 62,864,000; ma la sua eccedenza sul minimum legale è risalita di oltre 500,000 sterline a 3,192,000 sterline.

Mercato francese.

	15 ottobre	*22 ottobre*
3 0/0 francese .	98.55	98,55
3 0/0 perp. .	97,81	98,07
Italiano . . .	103,85	104,—
Spagnuolo . .	87,17	87,85
Rendita turca .	86.20	86,43

Banca di Francia *Differenza*

	20 ottobre 1904	*13 ottobre 1904*
Riserva oro. .	2,810,874,501	— 1,528,104
Id. argento	1,100,847,648	— 1,715,367
Portafogli . .	638,913,188	+ 27,017,852
Anticipazioni .	507,703,069	— 1,497,579
Conti correnti .	501 401,939	+ 35,525,488
Id. col Tesoro	214,330,187	— 19,309,066
Circolazione. .	4,315,329,110	— 8,169,955

Mercato italiano.

	15 ottobre	*22 ottobre*
Rendita 5 0/0 .	103,70	104,—
Rendita 3 1/2 .	101,60	101,77
Banca d'Italia .	1097,—	1110,—
Id. Commer.	774,—	770,—
Credito Italiano.	594,—	598,—
Fondiario Ital.,	569,—	569,—
Banco di Roma.	127,—	127,—
Banco Gestioni.	102,—	104,—
Mediterranee .	451,—	456,—
Meridionali . .	723,50	734,—
Sicule . . .	690,—	690,—
Navigazione. .	454,—	457,—
Rubattino . .	469,—	472,—
Acciaierie . .	1053,—	1055,—
Società Veneta.	122,—	123,50
Acqua Marcia .	1453,—	1460,—
Gas	1342,—	1351,—
Omnibus . . .	328,—	330,—
Condotte. . .	345,—	345,—
Immobiliari . .	264,—	268,—
Elba	507,—	535,—
Metallurgica. .	161,—	161,50
Ferriere . . .	84,—	86,—
Zuccheri nuovi	94,—	95,90
Id. Valsecco	138,—	140,—
Monticelliani.	87,—	90,—
Molini. . . .	85,50	85,50
Carburo Roma.	1108,—	1125,—
Cambio.	100,—	99,98

Banco di Napoli.

Principali partite della situazione al 30 settembre

Rapporto fra la circolazione e la riserva	Diff. con la situazione prec. in più/in meno di L.
59,45 0/0	

	in più	in meno
Attivo.		
Riserva metallica	L. 190,813,026 —	2312
Portafoglio sull'Italia »	89,205,804 89	7019
» sull'estero »	42,186,321 52	794
Anticipazioni »	21,855,836 94	376
Tit. di Stato e garentiti »	71,886,189 29	
Partite immobilizzate »	39,484,354 61	80
Passivo.		
Circolazione »	4,378,098 81	292
Debiti a vista »	289,816,800 —	7198
Conti correnti fruttiferi »	46,355,215 84	4579
Fondi accantonati (*per memoria*) »	33,705,116 95	120
Perdite dell'esercizio »	22,264,836 32	
Spese dell'esercizio »	7,879,355 98	250

Alla memoria di Re Umberto.

Livorno Piemonte, 23. — Stamane a Livorno Vercellese sono stati inaugurati solennemente un ricordo marmoreo alla memoria di Re Umberto ed una lapide commemorativa del saggiorno che lo storico Carlo Botta vi fece durante il suo esilio.

Vi hanno assunto il generale Stevani, rappresentante il Re, il rappresentante del Senato, on. senatore Faldella, il rappresentante della Camera, on. marchese Francesi, il generale Calza, comandante il presidio di Vercelli, il sottoprefetto ed i sindaci di Livorno Vercellese e di San Giorgio Canavese, patria di Carlo Botta.

Il senatore Faldella ha pronunziato un applaudito discorso.

(S) **Firenze**, 23. — Stamane in Castello, presse Firenze, è stato inaugurato un busto in marmo del Re Umberto, sul piazzale della Villa Reale ed è proprio lavoro dello scultore Oda Francesconi.

Sul piedistallo è scolpita un'iscrizione dettata dal prof. Isidoro Del Lungo.

Alle ore 9,30 sul piazzale della Villa Corsini sono stati ricevuti dal Comitato promotore numerose Associazioni civili e militari con bandiere e musiche e si è subito formato un corteo, che è andato a deporsi attorno al monumento.

Poco dopo è giunto il Conte di Torino in carrozza di gala, accompagnato dall'aiutante di campo.

Appena scinta la tela, lo bando hanno suonato la Marcia reale tra vivi applausi, e tra grida di: *Viva il Re! Viva Savoia!* a quindi l'avv. Domenico Pucci ha pronunciato il discorso inaugurale. Poi le Associazioni hanno riformato il corteo e sono sfilate davanti al monumento.

N l pomeriggio sulla piazza del paese suoneranno le musiche.

Alle ore 18,30 vi sarà un banchetto in onore della sanitore e stasera la Ville Reale ed il paese saranno illuminati.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Lo Studio. Rivista illustrata di Belle Arti e di Arte applicata. — Londra, Charles Home, editore.

È la più ricca, la più bella, la più completa rivista d'Arte che si pubblichi in tutto il mondo, in due grossi fascicoli ogni mese, illustrati con straordinaria abbondanza di magnifiche figure e di tavole fuori testo, in nero ed a colori.

Rilegandole ci vien fatto ogni più completo ed accademico, questa Rivista si occupa indistintamente di qualunque manifestazione d'arte, sia antica che moderna.

A questo già più che sufficientemente largo posto, mentre da parte sua la Rivista ne tiene il progresso, dando modo ai giovani di farsi conoscere mediante concorsi universali a premi, che generalmente vengono sull'Arte decorativa, sulla pittura e sulla fotografia dal vero.

L'ultimo fascicolo dello « Studio » così ne una breve monografia sui defunti pittori Federico Sandys (11 ill.) e Fantin Latour, il celebre pastellista francese (4 ill.); un articolo sull'Architettura svizzera e l'opera di Edmondo Fatio (16 ill.); sulle Litografie di C. H. Shannon (6 ill.); e sull'Arte svedese all'Esposizione di St. Louis (12 ill.). Un articolo del prof. Alfredo Melani e descrizione ed un articolo sulla Triennale di Milano del quale sono riprodotti alcuni studi e quadri fra cui, in una tavola fuori testo, il suo magnifico « Amor maturo ».

Completano questo fascicolo un articolo su disegni artistici in oro per rilegature di libri; corrispondenze illustrate da Londra, Leicester, Edimburgo e Parigi, ed i risultati dei concorsi dello « Studio » colla riproduzione dei lavori premiati.

Sette tavole fuori testo, la maggior parte a colori, completano la parte illustrativa, veramente splendida, del fascicolo.

Lo *Studio*, prossimo ormai ad entrare nel suo settimo anno di vita, pubblica due o tre volte all'anno, anzichè il solito numero bimensile, un grosso fascicolo che tratta uno speciale argomento, e che costituisce una completa monografia d'arte. Così si sono avuti quelli sugli acquafortisti e gli acquarellisti inglesi, su alcuni grandi pittori, ecc. Il numero speciale di quest'autunno sarà invece completamente dedicato a Rembrandt e a *Daumier*, e così ancora una volta le inarrivabili caricature francesi della prima metà dello scorso secolo riverranno nel loro sano ed acuto umor nero.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 23, ore 12 — Anna Galletta e Silvia Russo, entrambi diventenni, messe da gelosia in amore, s'azzuffarono; Silvia sfregiò l'avversaria con un colpo di rasoio.

Le gridà riempirono le famiglie loro e s'impegnò una battaglia.

Rosa Miranda ebbe il petto squarciato e colletlate o morì subito; Giovanni Galletta ed altri rimasero feriti più o meno gravemente.

Spezia, 22. — I coniugi Pietro Cova e Ossetta Verghi, modenesi, tornando da Bissza a Spezia, altercarono. Ad un tratto il marito, fuori di sè, uccise la moglie con due colpi di rivoltella. Poi, dopo aver tentato di darsi un colpo contro una tempia, ma il proiettile devò e gli produsse una ferita poco grave. Fu arrestato dai carabinieri. Ha 24 anni ed era operaio dell'Arsenale. Quattro bambini sono ora orfani di madre.

Era in corso un giudizio di separazione.

Torino, 23, ore 17.40. — (*ermon*). Sulla piazza di « Corpus Domini » è stata inaugurata la lapide commemorante la nascita di Gaspero Barbiera. Erano presenti le Autorità, i rappresentanti di molte unioni professionali e molti cittadini di ogni condizione. Vi erano pure — ed apparivano commossi — i tre figli e la vedova Barbiera.

Avevano aderito gli on. Reva e Pinchia e una quarantina di corporazioni tipografiche.

Hanno parlato: il presidente dell'Associazione Pio-Tipografica, promotrice delle onoranze, il Sindaco che ha ricevuto in consegna la lapide e, per la famiglia, Piero Barbiera, che ha rievocato l'immagine del padre, il quale, nato dal popolo, seppe volgere l'arte della stampa ad alti fini civili ed educativi.

Napoli, 23, ore 17.5. — Le condizioni del principe di Piedimonte si sono aggravate. Da iersera l'infermo respira l'ossigeno.

— Il prof. Damiani, direttore del *Giorno*, è morto. Era nativo di Sonnino.

Bari, 23 ore 15.30. — (*R. G.*). La signorina Domenica Grassi, temendo d'essere abbandonata dal fidanzato, certo Scaglione, s'è uccisa col sublimato corrosivo.

Bologna, 23, ore 21.20. Le indagini delle autorità sulla morte dell'attendente Barbieri, assicurerebbero che il colpo fatale sparato alle ore 6,30, è costantemente stato diretto.

Milano, 23, ore 0,40. Il nobile Pompeo Castelnovi assegnò all'Automobil Club italiano di Milano una certificato di rendita per un capitale di 30,000 lire per istituire tre premi agli stradini che si distingueranno nella manutenzione dei tronchi loro affidati dalle Provincie di Milano e di Roma.

Bergamo, 22. — Mons. **Gaetano Camillo Guindani** è morto.

Era nato in Cremona da contadina famiglia il 20 settembre 1834. Fu prima rettore di quel Seminario e dal 1873 vescovo di Borgo San Donnino. Reggeva questa diocesi dal 1880 ed apparve in ogni suo atto uomo di sentimenti e d'idee liberali.

Lotta politica elettorale
PER LA XXII LEGISLATURA.

(Qui riassumiamo le notizie dei nostri corrispondenti, riservando ai giornali punto liberti di smentirle).

Nel Collegio di Tivoli.
Un discorso dell'on. A. Baccelli.

Accennate la creazione dell'Istituto di Credito agrario del Lazio e le altre iniziative alle quali diede opera durante il tempo in cui fu sottosegretario di Stato all'Agricoltura e commercio, il Ministro ricordò i suoi Ministeri degli affari esteri, mandando un saluto all'on. Prinetti, del quale rammentò la illuminata ed energica opera.

Non respingerà le accuse mossegli a proposito dell'interessamento preso nella delicata questione, ma ne rassegnò le dimissioni da sottosegretario di Stato per gli Affari esteri anche i suoi avversari dovranno riconoscere che molto con egli allora provide.

Nella politica estera crede che dobbiamo agguerrirsi le diffidenze verso l'Austria-Ungheria perchè sull'opposta riva Adriatica l'Albania non ha da sventolare nè bandiera italiana nè bandiera austriaca, ma quante volte lo *Stella d'oro* non ha sventolato quella tricolore del popolo albanese e riconosciuta come la soluzione più conforme agli stessi italiani ed agli interessi delle parti.

Se consigliere della restituzione del Trentino e ma su raggegnò le dimissioni da sottosegretario di Stato per gli Affari esteri anche i suoi avversari dovranno riconoscere che molto con egli allora provide.

Nella politica estera crede che dobbiamo agguerrirsi le diffidenze verso l'Austria-Ungheria perchè sull'opposta riva Adriatica l'Albania non ha da sventolare nè bandiera italiana nè bandiera austrica, ma quante volte lo *Stella d'oro* non ha sventolato quella tricolore del popolo albanese e riconosciuta come la soluzione più conforme agli stessi italiani ed agli interessi delle parti.

Se consigliere della restituzione del Trentino alla Francia, della mantenuta amicizia con l'Inghilterra e della rinnovata triplice alleanza.

L'Italia, però, dovrebbe, specie dopo l'accordo anglo-francese pel Marocco, svolgere un'attiva politica di penetrazione civile ed economica nella Tripolitania e nella Cirenaica, rispondendo così alla simpatia con cui le Potenze hanno dichiarato di guardare lo svolgimento degli interessi italiani in quella regione.

Tocca delle cure che esigono l'emigrazione italiana e, passando poi alla politica interna, espone gli argomenti che militano contro il collettivismo; ma è doveroso della coscienza moderna di elevare le condizioni del proletariato e di equilibrare, quanto più è possibile, le sorti delle varie classi sociali.

Non solo vi è da fare gli opera, ma anche molti ordini borghesi, a cominciare da piccoli proprietari, dovrebbero vivere in condizioni migliori.

Ammette la libertà degli operai come armi economiche, ma ne lamenta l'abuso e condanna lo sciopero generale, contro rivoltonare o ad esempio di intolleranti violenze.

Dichiarate affermando di volere la giustizia per tutti; di liberare egualmente dalle sfruttatrice tutti, meno a danno dei più, come dalla sopraffazione de più a danno dei meno, dimostrando che alla prosperità del popolo, alla lotta, ma la cooperazione di classe giova, perchè non è possibile il benessere di una nazione quando i suoi cittadini ordini dei cittadini versino nella difficoltà e nei disagi.

Il discorso, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione, fu pronunciato, al levar delle mense nel banchetto che i suoi elettori di Tivoli, in numero di oltre duecento, gli offrirono ieri al *Chalet Villa*.

Nel Collegio di Viterbo.

Viterbo. — *(Lor)* — Nessun indizio di lotta. E' vero che l'on. Canevari ha assicurata la rielezione; tuttavia un po' di agitazione che desse maggior risalto alla votazione non sarebbe inopportuna.

Il candidato socialista Bracci, malgrado il cielo di conferenze socialiste per le pubbliche piazze che ha annunciate, raccoglierà poche centinaia di voti.

Comunque, vorrei vedere muoversi e lavorare il partito costituzionale.

Nella Provincia di Sassari.

Sassari, 22. — *(Dardo)* — In nessuno dei Collegi della Provincia si avrà lotta vivace, meno forse, a Sassari, dove contro l'on. Garavetti si ripresenterà l'avv. Abozzi.

Nei Collegi di Tempio e di Ozieri, le candidature degli on. Pala e Pais non hanno competitori.

A Nuoro si ripresenta l'on. Pirasa; ad Alghero l'on. Giordano-Apostoli, contro i quali si porrà per semplice affermazione una candidatura socialista.

Nel Collegio di Anagni.

Alatri 23. — Ieri una settantina di persone delle quali appena trenta erano elettori politici, si riunì per deliberare la linea di condotta di tenere nelle prossime elezioni.

Dopo una sconclusionata discussione, durante la quale la maggior parte dei presenti si spaguò, scioglieva la seduta, quando quell'avv. Evangelisti, che dimostra senso pratico e mente equilibrata, fu proclamata, a voti unanimi, *dai sette rimasti nella sala*, la candidatura dell'avv. Vivoli di Frosinone, in opposizione a quella del generale Spingardi, che raccoglierà qui una votazione plebiscitaria.

Nel Collegio di Trapani.

E' stata proclamata la candidatura dell'on. Nasi e ne fu data partecipazione al figlio Virgilio col seguente telegramma:

« Immensa moltitudine ogni classe acclama questo mezzogiorno candidatura Nasi. Domani pomeriggio suo illustre rappresentante illustre, stima, affetto grandi scossi.

Il Presidente del Comitato
« Avv. *Enrico Mazzarese.* »

Il sig. Virgilio Nasi, ringraziando della gentile comunicazione e facendosi « interprete sentimenti proprio suo, assente per protestare diritto statutario violato, esorta amici, cui manda saluti riconoscenti, mantenersi calmi e sereni nella loro coraggiosa indipendenza. »

A Milano.
Un discorso dell'on. Turati.

Milano, 23, ore 19,55. — Turati parlò nel pomeriggio a migliaia di cittadini, stivati nell'aula scolastica in via Felice Casati, o nei due adiacenti cortili, malgrado la pioggia.

L'oratore dichiarò di portarsi contro tutti i partiti avversari, compreso il democratico, che appoggia lui non avendo trovato a chi affidarsi.

Affermò le proprie aspirazioni per la Repubblica; ma soggiunse che altre questioni più urgono che si possono risolvere anche colla Monarchia.

D'dichiarò un convertito alla via maestra di sua conversione anzichè alla sua forma.

Turati disse poi essere la ragione di essere del partito socialista-democratico radicale.

I socialisti hanno tutto l'interesse ad avere un amico almeno neutro e a stimolare quel partito il cui programma massimo è il programma minimo socialista.

L'oratore paragonò la marcia socialista a quella di chi ascende una montagna: che quanto più scorge la vetta agognata, che poi avanzando fra gli asfratti perde di vista pure avvicinandovisi gradatamente e costantemente.

Il collettivismo è appunto la vetta a cui il socialismo intende.

Turati affermò il problema economico sociale essere essenzialmente morale e di educazione.

Il rivoluzionarismo e il riformismo sono metodi assolutamente in antitesi, fra cui gli elettori devono scegliere.

Il riformismo non esclude la ragione di essere del partito

Quelli stessi che senza alcuna ragione d'ordine amministrativo, sociale e politico — perchè di politica positiva in Campidoglio non se ne fece mai — furono paralizzati per togliergli ogni vitalità.

Partenze — Iersera alle 21.15 partirono: per Orvieto il generale Spingardi, sottosegretario alla Guerra, e per Genova il prefetto Garroni.

XIV Congresso di Medicina Interna

Ieri alle 9 avrà luogo l'inaugurazione del XIV Congresso di medicina interna nell'aula magna della sapienza con un discorso del Presidente on. prof. Guido Baccelli.

Seguiranno la relazione del prof. Camillo Bozzolo sul tema generale « La febbre di origine nascosta » le comunicazioni dei vari adereenti sullo stesso argomento.

La seduta pomeridiana alle 15 sarà dedicata allo svolgimento di altre comunicazioni scientifiche.

L'ordine del giorno annunzia quelle del sen. Giovanni Bizzozero, Dr. Renzi, dei prof. Feletti, Putelli, Rovighi, Gabbi, Bernabei, Zagari, Silvestrini, Teri, Lazzaro, Cioffi, Viola, Boeri, Mariani, Ferrannini, Cittadrese, Rivalta, Baduel e Terrile.

Movimento elettorale. — Un importante movimento di elettori del Collegio di Cittaducale ha avuto luogo ieri sera nella sede della Società generale tra negozianti.

Fu acclamato candidato l'*avvocato Francesco Ieracitti*.

Presidente onorario del Comitato fu nominato il marchese Vanni Pasqua, presidente effettivo il signor Giuseppe Vannicanti e segretario il cav. Umberto Chersicla, il quale ha dato lettura del telegramma col quale tutti i Sindaci dei vari Comuni del Collegio hanno aderito allo stesso argomento.

Un altro importante movimento elettorale si avrà stasera nella sede della Società generale tra negozianti.

— Si avvertono gli elettori che questa sera, alle ore 20 1/2 ore 8 1/2 pom., vi sarà riunione generale alla sede sociale, sita in via Montebello, N. 32.

— Un manifesto firmato da due Dolia Seta, un Pierma, un Di Noia, un Del Pela — in tutto otto elettori con sede ecc. — propugna la candidatura dell'ecc. cantano Ranna Fabio.

Il banchetto della Società previdenza sarti — La Società di previdenza fra i sarti di Roma festeggiò ieri a Frascati l'11° anniversario della fondazione del Sodalizio.

Il banchetto, invece della Villa Torlonia come era stato stabilito, si tenne — a causa del cattivo tempo — nella grande sala del palazzo comunale. Vi intervennero un centinaio di soci con le rispettive famiglie.

Col presidente cav. Alessandro Uberto sedevano alla tavola d'onore il duca Leopoldo Torlonia, onorario della Società, l'avv. Valentini sindaco di Frascati, l'assessore Bonessa, i consiglieri comunali di Roma cav. Cascioni e cav. Grandi, il vicedirez. Francesconi, il segret. Delia Bona, i consoli Belgiorno e Bonaguidi, e la Commissione organizzatrice del banchetto composta dei soci Raffaele Maccarelli, Alessandro Gabrielli e Giovanni Carletti.

Il duca Torlonia, accolto da fragorosi applausi, pronunziò un arguto discorso, nel quale ebbe modo di far rilevare le buone merenze del Sodalizio nel campo sociale ed esprimere sentimenti e concetti improntati ai veri interessi dei lavoratori. Termino facendo i migliori auguri per l'avvenire dell'Associazione.

Presero poi la parola il cav. Uberto che fece un cabotinesco elogio alla città di Frascati, ove la Commissione organizzatrice del banchetto composta dei soci Raffaele Maccarelli, Alessandro Gabrielli e Giovanni Carletti.

Il duca Torlonia, accolto da fragorosi applausi, pronunziò un arguto discorso, nel quale ebbe modo di far rilevare le buone merenze del Sodalizio nel campo sociale ed esprimere sentimenti e concetti improntati ai veri interessi dei lavoratori. Termino facendo i migliori auguri per l'avvenire dell'Associazione.

Presero poi la parola il cav. Uberto che fece un calobre brindisi alla città di Frascati, alla quale augurò avvenire e porti un patriottico saluto a S. M. il Re, presidente onorario del sodalizio. Grandi applausi.

Parlò poi il sindaco avv. Valentini, il quale con un geniale ed ameno discorso ebbe a ricordare i gradi e gli onori e rallegrandosi di trovarsi in mezzo a persone di fede sana, brindò al Re.

Ed altri discorsi pronunciarono i cav. Cascioni e Grandi — che riassumendo l'opera del Duca Torlonia a prefitto delle classi lavoratrici, ne constatavano nella generosa modestia l'opera proficua e feconda — e i signori Francesconi, Cavina, Cipriani e F. Torze.

Terminato il banchetto venne spedito a S. M. il Re il seguente telegramma:

« Società romana previdenza sarti, solennizzando in Frascati 11° anno di sua fondazione invia a S. M. il Re Vittorio Emanuele III, suo augusto protettore onorario, lieto ricordare facendo voti che la maggior gloria del suo regno sia il benessere del suo popolo che lo acclama non solamente Sovrano ma padre.

Uberto, Torlonia, Valentini. »

Il sindaco avv. Valentini offrì poi nel terrazzo comunale caffè e fiori.

In complesso una festa simpaticissima.

Un' accademia scientifico-musicale. — Nei locali della Scuola cattolica in piazza Pia Si tenne ieri un'accademia scientifico-musicale a favore dei fanciulli della parrocchia che frequentano il catechismo.

Intervennero il padre Mayer, generale dei Gerbini Carmelitani, il cav. Giuseppe Rotondi, del patronato di onore, e la sua distinta signora, più uno studio numeroissimo di invitati, in maggioranza signore e signorine elegantissime.

Il programma scelto, veramente squisito, fu eseguito con arte e sentimento, dimodochè gli esecutori riscossero numerosi e meritati applausi.

Un merito speciale spettà poi al concerto mandolinistico che accompagnò in parecchi suoi e romanze gli allunni della scuola in modo veramente encomiabile.

Verso le 18 la lieta riunione ebbe termine e gli intervenuti si intrattennero fino a tarda ora lavorando insieme.

A proposito di una onorificenza. — Il cav. Vincenzo Stoppoloni ci fa sapere che dal Ministero della P. I. ebbe la medaglia d'argento al benemerito dell'istruzione, non quella d'oro come ieri erroneamente fu stampato.

Prefettorato di S. Giuseppe. — Ier, alle 15, per l'ostensorio di Suor Raffaella, direttrice dell'Istituto, si tenne la gran riunione.

Fra gli intervenuti notammo Don Guido Baccelli, il prefetto Colmayer, il sen. Rattazzi e signora, la marchesa Serlupi, presidente dell'Opera pia, il sen. Bonasi, il cav. Crumonesi, il cav. Gallo, il cav. Gatti e signora, il dott. Dell'Orso, il prof. Jerace ecc.

I bambini ricevuti cantarono degli encomi giovanili e contarono dei versetti.

Una festa famigliare e gentile che lasciò in tutti il più caro ricordo.

La premiazione delle gare a Porta Pia. — Ieri, nella sede provvisoria del Comitato per il miglioramento del tiro a segno nazionale di Roma presso la stazione dei tramways, ebbe luogo la solenne premiazione dei concorrenti alle gare sportive, esercitative e tecniche che si svolsero in quei mesi nel giardino 2 ottobre.

La vasta sala era gremita di pubblico, composto in gran parte di eleganti signore e signorine.

Erano presenti, oltre agli ufficiali del Comitato, conte Cumino de Genuino, Vento, Tagliacozzo ecc. il segretario Monacelli salutò con belle parole il presidente onorevole Felice Santini, facendo rilevare i vantaggi che il tiro a segno ottenne dall'opera del patriottico sodalizio e un tombola che verrà estratto sul piazzale di Porta Pia, in uno dei giorni del prossimo novembre.

I premi furono consegnati dalla signora Egressenski-Wiver e dalle gentili signorine Peppoli e Bonarelli. Alla premiazione oltre all'on. Santini erano presenti per la giuria musicale i maestri Tarilli e Berardoni e per quella sportiva il sig. Luigi Poggioli.

Al concerto della Scuola Pompeo Colli abilmente diretto dal maestro Giovanni Menzetti, che sempre si presta gentilmente, venne offerta una medaglia d'argento commemorativa, quale ricordo della festa.

Tutti i premiati, che non poterono intervenire, sono pregati di recarsi dalle 12 alle 15 di ogni giorno tranne il segretario signor Monacelli in via Nomentana per 1103 23, per ritirare i premi.

Pro Vittime Politiche — Ieri mattina nel locale di via delle Marmorelle si riunirono i socialisti per preparare un comizio « Pro Vittime Politiche ».

Parlarono l'anarchico Ceccarelli e gli avv. Del Sarno e Archita Valente.

A Villa Glori. — Per commemorare l'anniversario di Villa Glori ieri mattina, alle 9 gli alunni del Ricreatorio XX Settembre, Manelli e Testaccio si recarono allo storico colle con bandiere e fiamme e lì sotto il monumento, parlò sopiandito il prof. Cancellieri ricordando le eroiche gesta dei fratelli Cairoli e dei loro compagni.

Più tardi alle 11.15 vi si riunirono anche i reduci della Patrie Battaglie accompagnati dal generale Pittaluga.

Istituto Nazionale Umberto I — L'Istituto Nazionale Umberto I, per gli Orfani degli Impiegati subalterni, crede necessario ricordare agli interessati, che il beneficio concesso per la nascita del Principe Ereditario, circa l'esenzione dalla tassa di ammissione, termina il 31 corr. mese.

Perciò tutti coloro che desiderano iscriversi in qualità di soci effettivi ovvranno inviare le loro domande entro il termine suddetto.

Per schiarimenti rivolgersi alla sede Centrale (Corso Umberto I. N. 331) aperta tutte le sere dalle ore 19 alle 21.

Al Palazzo Calabresi, via XX Settembre n. 5, oggi lunedì alle ore 10 ant. a cura della Casa Carvisano e C. avrà luogo l'asta a totale liquidazione del mobilio ed altri oggetti spettanti a distinto signore estero, rimasti invenduti nelle due aunioni antecedo ti.

Piccola Cronaca.

Un cacciatore che uccide il fratello per disgrazia. — In via Nazionale III, 86, abita con la moglie signora Maria, Domenico Strampigli, di a. 36, da Fenizz, applicato alle ferrovie della Rete Adriatica alla stazione di Termini.

Un suo fratello, Archimede, di a. 33, meccanico all'Acquacetosa di Terni, venne in quella città con la madre ed una sorella.

Arch mede chiamò sabato sera in Roma per trattare la giornata di ieri insieme al fratello.

Ieri mezzero di recarsi in campagna per una partita di caccia.

Infatti ieri mattina di buon'ora se no andarono nelle tenute presso il forte Tiburtino a 5 chilometri fuori la porta S. Lorenzo.

Solo Domenico era armato di fucile. Egli aveva già ucciso una ventina di allodole, quando verso il mezzogiorno, stando seduto sopra una pietra ne ammazzò un'altra, che il fratello corse a prendere.

Mentre l'Archimede la recava a Domenico, questo vedendo avanzarsi un'altra punta di allodole le invitò ad abbassarsi perchè volevа trare alle colpo.

Il fratello Domenico, sempre seduto sulla pietra, corrispose all'invito.

Senonchè nel chiudere le calotta il colpo partì andando a fracassare il viso del fratello che cadde a terra fulminato.

Al tragico fatto il povero Domenico, pazzo per il dolore, gettato il fucile, si slanciò sul cadavere del fratello, gridando disperatamente.

Passavano in quel momento in carrozzine, reduci da Ponte Mammolo, gli aspettatori Francesco Charadio e Giovanni De Carlo, i quali attratti dalle grida di Domenico, accorsero e poterono dare la notizia e arrivarono in tempo per evitare che il povero Domenico si uccidesse.

Il Chiaradio e il De Carolì, strapporano con violenza dal cadavere del fratello Domenico e lo condussero al Forte Tiburtino consegnandolo al tenente Balossarre Barsa-Sar, del 1° granatieri.

Avvertita il Comando del Rit. Of. di via dei Mille, si recò subito sul posto il tenente cav. Giuseppe Furlani con il brig. Alberto Luco Castelli, della stazione del Portonaccio, e alcuni militi.

Intanto, avvertito, sopraggiunse sul posto la moglie di Domenico in compagnia di una signora.

La scena straziante che ne seguì è più facile immaginarsi che descrivere.

Il tenente Furlani, fatto subito le opportune indagini, potè stabilire che il triste fatto doveva attribuirsi a disgrazia.

Il percussore del fatale sparo sopra il bacco e nel richiudere l'arma il bacco premette la cassula che esplose.

Domenico Strampigli, dopo di essere stato accompagnato alla presenza del R. C. in via dei Mille, fu dal maresciallo Ceccarelli tradotto a Regina Coeli.

Sul posto si recò anche più tardi il giudice istruttore avv. Clausi, con il cancelliere D'Ippolito, il quale rilasciò il nulla osta per il trasporto del cadavere, che verrà fatto stamane alle 8 dalla Compagnia della Morte.

Domenica doveva iersera partire per Terni con il fratello Archimede.

L'omicidio di ieri sera in via Cremona — Da parecchi anni il facchino Daniele Cerignola d'a. 45, da Monte San Pietrangelo, era l'amante di una fruttivendola, certa Quintilia, che ha bottega in via Cremona.

Venutogli però a mancare il favore fu abbandonato dalla Quintilia, la quale contrasse relazione col muratore Fortunato Lazzari d'a. 28 romano, ab. in via Marforio 50.

Il Cerignola però, che nel frattempo si era occupato in qualità di domestico in uno caso di dubbia fama in via Marforio, acquistò dalla gelosia, giurò di vendicarsi.

Iersera alle 19 i due rivali incontratisi in via Cremona all'angolo di via delle Marmorelle, si rivolsero parole ingiuriose. Il Cerignola estrasse quindi l'immancabile coltello e vibrò un tremendo colpo al torace al Lazzari che cadde in terra in un lago di sangue.

Il ferito si dette alla fuga.

Dal brigadiere dei carabinieri Alfonso Cinti, il Lazzari fu trasportato all'ospedale della Consolazione.

Prima di giungervi, però, l'infelice cessava di vivere.

Il delegato di P. S. cav. Santoro, dei Commissariato di Campitelli, iniziò subito le indagini per l'arresto dell'omicida.

Un bambino schiacciato da un tram — Alle ore 12.5 in via Appia Nuova, dirimpetto al palazzo Andreini, mentre la vettura del tram n. 2 proveniva da porta S. Giovanni, da data dal conducente Cristian Lugi, il quale dava ripetuti segnali di campana come è prescritto, un bambino di circa 6 anni, Egisto Del Giudice, senza improvvisazione e di corsa da dal portone segnato col n. 199, traversando il binario del tram.

Nonostante che la vettura andasse a velocità moderata, come attestarono le numerose persone presenti al fatto, e il conducente frenasse istantaneamente, il bambino rimaneva impigliato sotto la vettura da salvataggio e trortolato per gran tratto insieme al pezzo ed alla vettura che cessava di vivere mentre veniva trasportato all'ospedale di S. Giovanni.

Il conducente si dette alla fuga, nè fu rintracciato. La vettura fu *sequestrata*.

Mortale disgrazia fuori p. S. Paolo — Ieri, verso le 17.30, il carrettiere Carlo De Bona, d'anni 30, da Cisterna, alle dipendenze del mercante di campagna Giuseppe Serardini, tornava a Roma per la via Ostiense, conducendo il suo carro tirato da tre muli, sul quale avevano preso posto i coniugi Paolo Gaminini e Giustina Chiarzoni.

Il De Bona, un po' brillo, si divertiva a mandare i tre muli al trotto serrato.

Giunto però presso la via Gregoriana, nel passare su di un ponte, una delle ruote andò a battere contro un paracarro facendo ribaltare il veicolo.

I due coniugi furono sbalzati e terra incolumi e il povero carrettiere invece venne schiacciato sotto l'enorme peso del carro sul quale erano anche 9 sacchi di granoturco ed una so.

Il cadavere rimase piantonato dall' arma dei carabinieri di Tormarancio.

Il fatto di fuori porta S. Giovanni. — Ieri sotto a Frascati, per una battiglia di vino, vennero a questione i carrettieri Angelo Petoni, di a. 26, romano, ab. in via Benedetta, 26, e Pietro Scandavini, di a. 35, romano, ab. al vicolo del Leopardo, 32.

La questione però sul momento non ebbe seguito e i tre carrettieri, saliti sui propri carri, si avviarono verso Roma.

Avevano percorso appena 4 chilometri, che il Petoni, armatosi d'una scure, assalì presso il Paniocl, che dormiva, profittando alla testa e si avventò contro il sopraggiungendo con un morso il labbro superiore, poi assalì lo Scandavini, pure addormentato, ferendolo al braccio sinistro.

Il Petoni si dette quindi alla fuga.

I due feriti, giunti assai malconci a porta S. Giovanni, si fecero accompagnare dalla guardia municipale Quadrizzi a S. Giovanni, dove furono giudicati guaribili in un mese con pochi giorni.

Ieri mattina alle 4 il Petoni si costituì ai carabinieri di fuori porta S. Giovanni.

L'accettellato di via Trionfale — Stanotte alle 22.30, il fornaciaio Pandolfi Sebastiano, di anni 28, da S. Leo (Pesaro) abitante in via Trionfale 20, in seguito ad una questione sorta in famiglia, dodo uno scialfo alla propria sorella Menco, di età poco oltre dei sua moglie.

Chi disgrazie al fidanzato della ragazza, il mercatore Lavanderi Luigi di anni 23, marchigiano, che invitò il Pandolfi ad uscire sulla via, sfidandolo ad una partita al coltello. Questi non si fece ripetere l'invito, ma prima ancora che si ponesse in guardia, il Lavanderi gli fu sopra e gli vibrò cinque colpi di coltello al torace, poi fuggì.

Il Pandolfi condotto a S. Spirito fu da quei sanitari giudicato in imminente pericolo di vita.

L'autorità di P. S. si è messa subito in moto per l'arresto del feritore.

Un suicidio a Ponte Umberto I. — Verso le 16 di ieri, il calzolaio Cipolla Antonio, d'anni 29, da Roma, trovandosi a passare presso il Ponte Umberto I, vide scendere di corsa dalla scalette destra del ponte stesso un giovane sui 30 anni, di giusta statura, robusto dai capelli e baffi neri, vestito di scuro, e gettarsi nel fiume ove scomparve quasi subito trovato dalla corrente.

Il Cipolla e lo stagnare Fioretti Giovanni montarono in una barca dirigendosi verso il punto in cui lo sconosciuto era scomparso, ma inutilmente.

Ai piedi nella scaletta del ponte si rinvenne il cappello poco lasciato dal suicida.

Le gesta di un pazzo in Trastevere — Ieri alle 11 il pilota del Tevere, Bruni Giuseppe di a. 32, romano, preso da improvvisa pazzia, si recò nella chiesa della S. Grisogono commettendo una infinità di stranezze e scompigliando, fra le altre cose, la Madonna e i santi affinchè d'struggessero una « fattura » di cui si diceva vittima.

Uscito quindi dal tempio fuori per afferrarlo, ma il povero pazzo allora se la diede a gambe e andò a rinchiudersi nella sua abitazione in via S. Grisogono 50, dopo aver ferito i parenti.

Quindi, afferrata una rivoltella, cominciò a sparare colpi in tutte le direzioni, con quale spavento dei vicini è facile immaginarsi.

Alla denunzia accorsero quattro carabinieri, che presero tutte le precauzioni affinchè non accadessero disgrazie, mandando a chiamare i militi della P. A. Croce Bianca, i quali con una barella condussero il disgraziato all'ospedale di S. Spirito.

Essendo stato riconosciuto pazzo pericoloso verrà oggi inviato al Manicomio.

Si è smarrita o rubata? — Ieri mattina, la bambina Dottori Zelinda, d'a. 11, romana, ab. al vicolo Silvestri fuori porta S. Pancrazio, fu accompagnata dal proprio padre Augusto e dalla madre Jacobini Marianna all'ospedale di S. Spirito con gravi sintomi di avvelenamento.

Interrogata si seppe che fin dal 20 corr. aveva mangiato dei funghi in casa del fornere maggiore Corasi Giovanni, dimorante al forte *Bravetta* fuori porta S. Pancrazio. Sembra che questi fossero velenosi poichè da quando la bambina ne mangiò non si sentì più bene e ieri, assalita da atroci dolori, fu infine accompagnata all'ospedale.

Il dottor Schifoni, che la visitò, giudicò subito grazissimo il suo stato, ed infatti, qualche ora dopo, verso le 16, la povera bambina cessò di vivere.

Rissa a San Giovanni in Laterano — Stasotte, in piazza San Giovanni in Laterano, un individuo sessantenne, ubbriaco, scagliò, senza alcuna ragione, un bicchiere sulla testa del vigoroso Augusto Rocca, d'a. 38, da Velletri, ab. in via di porta S. Sebastiano 11, il quale cadde in terra ferito.

La moglie di lui, Elvira Chiominto di anni 32, pure da Velletri, accorsa in difesa del marito, lanciò contro lo sconosciuto che rimase ferito alla testa.

Ambedue furono medicati e dichiarati guaribili in 12 giorni.

La guardia di P. S Nannarelli arrestò la Chiominto.

Tre avvelenate. — Alle 20 di ieri furono accompagnate all'ospedale di San Giacomo la sarta Dorotea Vittoria d'a. 22 e le sdrelle Marconi Maria d'a. 21 ed Angela di 19, pure sarte, perchè avendo mangiato dei funghi raccolti dal padre dello Marconi, Giuseppe, furono poco dopo prese da forti dolori viscerali.

L'anitria si trovarono in giudizio.

La serva ladra — Ier, degli agenti del Commissariato di S. Eustachio, venne tratta in arresto la domestica Giuseppina Mella d'a. 13, da Alatri, perchè furtivamente si impossessò di L. 50 consegnate in danno del padrone sig. Carlo Pasquali, ab. in piazza del Monte di Pietà 33.

Indosso alla Mella furono trovate solo L. 37.

La Mella ha confessato il furto.

Elettori politici

se volete partecipare attivamente alla prossima lotta controllare le operazioni elettorali, acquistate

Il Manuale

dell'elettore politico

del pubblicista ENRICO BUONANNO

contenente le ultime modifiche alla legge elettorale, la più recente giurisprudenza ed una serie di consigli pratici.

☛ Inviare cartolina vaglia di **L. 2** all'Editore **Veghera**, *Corso d'Italia* – **Roma**.

Teatri di Roma

Costanzi. — Nei due spettacoli di ieri di pubblico ci ha dato completamente ragione.

Esso ha compreso come valga assai più di qualsiasi altro divertimento l'assistere alle buone produzioni drammatiche che vanno svolgendosi nel miglior teatro di Roma, ed infatti vi si recò numerosissimo tanto di giorno quanto di sera occupando tutti i posti di poltrona, platea e galleone. Anche i palchi erano impegnati per la massima parte, cosicchè lo spettacolo gaio che offriva l'aristocratica sala gremita di pubblico accresceva l'attrattiva della produzione che — come dicemmo ieri — non potevano essere scelte con più buon gusto e criterio.

Infatti molte furono le famiglie che vollero assistere di giorno alla « Figlia di Jorio » di cui avevano sentito magnificare l'esecuzione.

L'accoglienza fatta al lavoro ed agli artisti fu straordinaria: basti soltanto accennare che della scena finale del 2° atto il pubblico pretendeva con insistenza la ripetizione e il Franchini, il Calabresi ed il Ruggeri furono costretti a presentarsi per ben quattro volte al proscenio.

Di sera poi le potentissime scene drammatiche del Gordon tutti « Il bacio dei poveri » con le quali di verità filosofiche commossero fortemente gli spettatori che applaudirono replicatamente tutti gli artisti, ed in modo speciale il Calabresi che riesce a fare della sua parte una vera creazione artistica senza riposarvi.

Stasera l'attesa nuova commedia di Carlo Bertolazzi « Il diavolo e l'acqua santa » e questo prima serata in onore della Città con « Battaglia di dame » e « Un cliente serio » e lo scherzo comico « Un signore che pittura il solletico ».

Adriano — Stasera grande spettacolo sport, o domani pomeriggio rappresentazione del Circo equestre Cetti e Manetti.

Gli abbonamenti alla grande stagione lirica che — come già abbiamo annunciato — sarà inaugurata sabato dei 31 corrente con « L'Ira » procedono trionfalmente; tanto che siamo pregati di avvertire che la direzione del teatro — in seguito alle numerose richieste — non potrà soddisfare a chiunque darà abbonamenti il giorno 28 anzichè il 29, com'è stabilito sul cartello del programma.

Così pure, essendo esauriti i 300 abbonamenti speciali per l'ingresso, di questi verrà contenuto la vendita fino al 26 corr. soltanto per gli abbonamenti speciali ai palchi, posti numerati e alle poltrone.

Le prove dell' « Ira » e « Zazà » sono già cominciate e tutto fa prevedere che avremo anche quest'anno all'Adriano una stagione lirica superba sotto ogni riguardo.

Nazionale — La Compagnia Pieri-Severi replicherà stasera la brillante commedia « La marmotta », che ha riportato uno straordinario successo d'ilarità.

Quirino — Si replica « La Jone » che ieri fece esaurire il teatro.

Manzoni — Stasera « La figlia unica » e quanto pr.ma « Sullivan ».

Metastasio — Si replica « L'Histoire d'un Pierrot » preceduto dall'operetta « Miss Heiyett ».

Nuovo — Stasera la brillante commedia « Niobe ».

Vice-Fabio.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Il diavolo e l'acqua santa*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Cetti e Manetti, 21.
Nazionale — *La marmotta*, ore 21.
Quirino — *Jone*, ore 21.
Manzoni — *La figlia unica*, ore 21.
Metastasio — *L'histoire d'un pierrot*, ore 21.
Nuovo — *Niobe*, ore 21.

Circo equestre moderno sotto i Portici delle Finanze diretto da Cetti e Manetti. Dalle 19 1/2 in poi — *Il Barbiere di Siviglia* a cavalli in 5 quadri — con accompagnamento di orchestra, *Giovanni Gorio* (grammofono e monumingrafo).

Teatrino — Teodora in Termini N. 68-70 — *Il Barbiere di Siviglia*, spettacolare riproduzione a colori accompagnata dalla musica e chiarezza. Brillantissima scena finale.

Prezzi mercatili.

Pagamento in 12 rate mensili

Orologeria, gioie - A. Alogiam - Via dei Prefetti, 17

☛ dalle 14 alle 20 ☚

SCROFOLA · RACHITISMO · ANEMIA

PITECOR

Olio fegato di Merluzzo con Catramina

GRACILITÀ · DENUTRIZIONE

BERTELLI

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE

Colore per Alessandria da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste da Brindisi.

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno

Per *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Antivari.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Patras da Trieste ogni martedì alle 11 (13 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezzogiorno dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. corrispondenza Lussin-Zara-Lussin in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porta Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia Asa e Smirne ogni domenica da Trieste, *Per la Tessaglia, Salonicco* ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Zanzibar* e *Mar Rosso*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 28 e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa). Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, sopra gli agenti Fratelli Gondrand e Comm.e Inter. ora Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carmine Vihari *Milano* – 9° Servizio. *Brindisi* – all'Agenzia Primaria della Società. *Venezia* – come pure ai signori Thos. Cook e Son.

STUDENTI

non promossi del *Liceo, Ginnasio, Corso Tecnico*, se volete evitare la perdita dell'anno, domandate il programma all'*Istituto Comitato Leopardi, Roma*. Corso V. Emanuele 24 (Palazzo Sforza).

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai divenlato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

MILANO

Il chiarissimo Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza ». 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

Banco Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 30 settembre 1904

☛ Vedi avviso in 4. pagina. ☚

Ultime Notizie

Il Re.

(S) **Pisa**, 23. — Stamane il Re ha ricevuto in San Rossore il prefetto, conte Cioli, il vice-sindaco di Pisa, il Sindaco di Volterra colla Giunta, il Rettore dell'Università di Pisa, il Presidente ed il Procuratore generale della Corte di Appello di Lucca, il generale Guidotti, il Console della Repubblica Argentina alla Spezia ed il colonnello Manzoli.

Ministero Esteri.

Pel trattato anglo-tibetano.

(S) **Pechino**, 23 — E' ufficialmente smentito che il Ministro d'Italia abbia fatto, presso il Governo cinese, osservazione alcuna circa il trattato anglo-tibetano.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Ministro Tedesco ha autorizzato i seguenti lavori per l'importo complessivo di L. 570,000.

Servizio automobilistico della difesa alla spiaggia destra in Pozzuoli.

Sistemazione dell'argine destro del torrente Savena abbandonato dalla confluenza del canale di Gandazzolo sino allo sbocco in Reno (Comune di Barricella) Bologna. 50,000.

Ripristino e difesa di sponda in una tratta dell'argine destro del Panaro nella località fronte Tesatti in Comune di Ravarino (Modena) 40,500.

Costruzione di banca a rinforzo dell'argine destro del Reno nella località Coronella Superiore Antinori in Poggio di Galliera (Bologna) L. 23,000.

Sistemazione dell'argine destro del torrente Savena abbandonato dalla confluenza del canale di Gandazzolo sino allo sbocco in Reno (Comune di Barricella) Bologna. 50,000.

Difesa con buzzoni di un tratto infiorimarle allo sbocco del Tari Morti alla fronte Maranelli in Comune di Ostellato (Ferrara) L. 10,000.

Imbiancamento di un tratto dell'argine sinistro di Monfone a targo della Betti Nenna (Ravenna). L. 30,000.

Lavori stradali diversi nella Provincia di Padova, Ravenna, Reggio Emilia, Roma e Verona L. 42,150.

Lavori ferroviari diversi L. 183,300.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con decreto in ministeriale del 22 ottobre 1904 è stato accolto il ricorso del Comune di Civitella Cesanova contro la deliberazione 12 maggio 1903 del Consiglio scolastico provinciale di Teramo per sopressione di scuole; e con lo stesso decreto sono stati respinti i ricorsi:

del Comune di Vignone per sopressione di scuola;

del maestro Umberto Donato contro il suo licenziamento dal Comune di Rocca Santa;

della maestra Virginia Di Lorenzo per licenziamento dal Comune di Cerreto Sannita.

Per trasporto dei vini da S. Severo.

Negli scorsi giorni da alcuni commercianti ed anche dal Sindaco di San Severo pervennero reclami al Ministero d'Agricoltura per la scarsità di carri che si verificava in quella stazione, con grave danno dei produttori e degli esportatori di vino.

Come sempre in casi analoghi, il Ministero d'Agricoltura non mancò di fare la più viva premura presso quello dei Lavori Pubblici perchè fu detta stazione fosse a sufficenza provveduta dei carri reclamati.

L'Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, in seguito a tali pratiche, ha già provveduto; ed anzi, negli scorsi giorni la stazione di San Severo aveva disponibili carri in quantità anche superiore a quella che potevano essere giornalmente caricati, dati i mezzi e l'organizzazione del personale addetto.

Ministero Marina.

Come fu detto, il ministro on. Mirabello, allo scopo di aprire l'adito ai gradi superiori ai sotto ufficiali del Corpo Reale Equipaggi, ha sottoposto al Consiglio di Stato un Decreto col quale i sotto ufficiali stessi sono ammessi a concorrere agli esami per sottotenente commissario nella regia Marina, purchè riuniscano le seguenti condizioni: Età non superiore ai 36 anni; condotta esemplare; due anni almeno di servizio nel grado di sottoufficiale.

Ora il Consiglio di Stato, in adunanza generale, ha emesso parere completamente favorevole alla proposta dell'on. Ministro.

L'on. Mirabello, in conformità delle dichiarazioni fatte in Parlamento, ha inoltre sottoposto all'esame del Consiglio di Stato il regio Decreto col quale si provvede agli annunziati miglioramenti nel personale della bassa forza portuaria.

Il progetto estende al suddetto personale il beneficio dell'aumento sessennale, già goduto da tutti gli altri impiegati dello Stato.

Nel ruolo organico, il quale per disposizione del Codice della Marina mercantile, deve essere fissato per regio Decreto, oltre all'istituzione dei gradi di macchinista di 1ª classe con lo stipendio annuo di lire 1600, viene opportunamente ritoccata la forza numerica nei gradi superiori in modo da rendere meno lenta la carriera di questi benemeriti funzionari, i quali in massima parte, contano parecchi anni di precedente servizio militare.

Col progetto stesso si provvede al sistema di reclutamento pei nuovi macchinisti di porto, stabilendo il principio che essi non possono essere trasferiti dal Compartimento dove furono ammessi in servizio, prima dell'avanzamento al grado di sottonfficiale, salvo per ragioni disciplinari.

Il Ministro ha anche ordinato lo studio dei provvedimenti per l'avanzamento nei vari gradi della bassa forza suddetta.

Il capitano macchinista Antonio Scognamiglio è stato collocato in posizione ausiliaria e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

— Sono stati promossi a capitani macchinisti Luigi Ruggiero a tenente il sottot. Giovanni Esposito.

Il maccb. di 1ª cl. Domenico De Angelis, è stato nominato sottotenente macchinista.

Il capit. di corvetta Enrico Millo è destinato al Ministero.

Con la data per ciascuno indicata avranno luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello: Giacomo Profumo essendo stata dal. locale di Genova; Domenico Marchini dall'istit. idrog. alla dal. locale di Genova; Riccardo Gallo dall'« Erid.no » alla d.l. del 1° D.p.; Leopoldo Novaro dalla dal. locale 1° Dep. all'ist. idrog.; Vincenzo Marinaro dalla « Regina Margherita » all'« Eridano ».

Torpediniere 133 e 136 partite da Cotrone e giunte a Taranto — l' « Umbria » è giunta a Rosarno di Santa Eufemia — l' « Eridano » giunta a Gaeta — la « Tevere » è giunta a Napoli — le torpediniere 81 e 86 giunte ad Arbatax — l' « Aduato » è giunta a Maddalena il 23.

Informazioni estere

RUSSIA

Bialistock. — La sera del 19 corr., un giovane di 20 anni, che, dall'apparenza, sembrava un operaio, penetrò nell'ufficio di polizia e vi gettò un ordegno, che esplose, producendo una violenta detonazione.

L'autore dell'attentato rimase ucciso; tre funzionari e due altre persone rimasero gravemente feriti; un altro funzionario restò ferito leggermente.

Il palazzo in cui ha sede l'ufficio di polizia e le case vicine sono rimasti danneggiati.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 16 al dì 22 ottobre 1904.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	140 —	163 —
Buoi e vacche da arba	»	130 —	— —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli di latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	170 —	190 —
Buoi della Provincia Romana	»	140 —	160 —
Abbacchi a tut

Il Genio di Varsavia

Romanzo di CARLO DADONE

(Proprietà letteraria. - Vietata ogni e qualsiasi riproduzione).

CAPITOLO I.

« Ed ora basta, non è vero? Altri prodigi ti attorniano, che tu devi ignorare. E adesso va; ma ricordati, per sempre, che la potenza di Trkl-Abu-Nassyr è formidabile, e che tu dovrai dimenticare, per sempre, tutto quanto hai veduto.

Non strinse più la mano a Vladimiro; ebbe un sorriso atrocemente spaventoso sui denti enormi acuminati, si raggomitolò nella sua tunica bianca baciò le mani ad Anna, e poi si appressò ad un altro grande apparecchio cominciando altro lavoro stupefacente, onde si aperse, in alto accanto al cupolino, un lembo di cielo stellato, e su di un gran disco nero davanti al Mostro vissero all'istante esseri sovranamente belli, diafani, non di questo mondo.... mentre la Circassa, ripreso per mano l'amante lo trascinava fuori quasi con violenza, mormorandogli negli orecchi:

— Mi sono accorta che Nassyr sa tutto: ci legge anche nel pensiero.... E pure annui, e fu cortese, a modo suo.... Se tu sapessi, Vladimiro, quale vita di martirio e insieme di felicità è la mia; di umiliazione e di gioia divina! Ma ritorniamo nel mondo, caro; sotto nelle nostre camere semplici, dove non arde il genio onnipotente del *Mostro* si respira meglio, e parleremo ancora, a lungo..... e ci ameremo, per sempre.

Vladimiro Usting si lasciò trascinare come un fanciullo, alle camere inferiori, ripassando per quelle degli incantesimi e scendendo le scalette di marmo per riuscire dalla porta di ferro; e non appena entrò nel salotto di Sibilla si lasciò cadere di peso in una poltrona stringendosi il capo fra le mani.

— Per un semplice mortale e troppo, è insopportabile tutto quanto ho visto e tutto quanto mi è accaduto nel giro di due ore... Perdonami Anna io sono sfinito, lasciami riposare, lasciami raccogliere le mie idee....

Anna Tyrika sedette ella pure, rispettando il silenzio del giovane.

« Ora » essa pensava « Vladimiro non mi fuggirà più. E mostruoso ch'io ami questa debole creatura che, paragonata a Nassyr, è senz'anima, ma è così fraudolentemente bello il mio Vladimiro! Ah, quella Sonia Zarenine, che lui dice di amare soltanto col senso!... Miseria, miseria, che in tanto trionfo di genio e di maravigliose creazioni io mi umilio ancora di amare, ed amare un uomo comune! Ah, se Nassyr non fosse un mostro orrendo! » E guardò l'amante che sempre curvo e cupo continuava a tener nascosto il volto fra le mani.

Ma ad un tratto Vladimiro si alzò fremendo. Nel pensiero gli era balenata un'audace, una grande, una meravigliosa idea; attuarla ad ogni costo doveva essere oramai il suo unico pensiero; poichè dal trionfo di essa sarebbe dipeso il trionfo di lui. La conquista della sua amatissima Sonia, e la redenzione della nobile sua patria la Polonia.

Supremo segno: lo accicco, onde quasi con furore investì la Circassa, rudemente:

— Fammi uscire subito: non voglio più restar qui un momento; io voglio ritornare *lo*; se sto qui, presso di te, perdo la ragione, capisci? Fammi uscire subito, subito! e come un forsennato, prima che lei avesse potuto accennare ad un moto solo di difesa o di resistenza, l'afferrò per un braccio trascinandola da una camera all'altra, fino all'entrata, fino al giardino, mentre ella, atterrita da quella subitanea ribellione di Vladimiro balbettava, senza difendersi:

— Impazzisci, Vladimiro, impazzisci! Resta... Resta... Noo siamo che al principio.... sarai grande.... ti amo troppo, troppo! ed invano: il dottore Usting, come un disperato attraversò il giardino, gesticolando, nel primo, pallido chiarore dell'alba, ed usci dalla porticina che due ore prima aveva scassinata.

Egli aveva preso la sua risoluzione.

Ma anche Anna Tyrika la Circassa, rimasta nel giardino, ritta, come inebetita, con le mani strette sul cuore, aveva preso la sua risoluzione, ed il *Mostro* stesso, che in quel momento, estatico, dinanzi al suo teleradioscopio guardava il fervere bizzarro di un'ampia via di Pechino, il *Mostro* stesso avrebbe forse avuto un moto di terrore se si fosse degnato di leggere — come si presumeva fosse in suo potere — nell'anima ardente della terribile Circassa.

Sonia Zarenine, la splendida figlia del potente banchiere Ivanoe Zarenine, la piccola regina di Varsavia, stava per terminare il suo abbigliamento pregando la bionda cagnaiuola alle core d'una cameriera magiara, dinanzi ad un ampio specchio di Venezia, quando ad un tratto sussultò, impallidì, balzò in piedi afferrando per un braccio la fida Magda, e mormorò con voce soffocata, tremante, fissando lo sguardo sul gran Viale Alessandro, a traverso la finestra semiaperta.

— E lui, Magda, lui!

— Chi, lui? le rispose la fida Magda, ansiosissima, mentre l'altra cameriera era rimasta ferma, con il pettine di argento e di tartaruga in mano.

— Si lui.... Vladimiro.... Usting!

— Impossibile, Sonia!

— Lui, lui, lui! Ha attraversato il Viale ed è entrato qui, nel palazzo, alla Banca. I miei occhi non m'ingannano.... Dio mio, che cosa sara accaduto? Ah, voglio sapere ad ogni costo! Presto, Nyaska, abbanami i capelli, così... E tu, Magda, porgimi quella casacchina, tu furia.... e stimmi se potrò recarmi, inosservata, nel salotto attiguo allo studio di mio padre.... Voglio sapere, voglio vedere.... Perchè, sono certa, egli, Vladimiro, è venuto direttamente da lui, da mio padre!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 64 - Sem. 32 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 14
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 80 - Sem. 41 - Trim. 21
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 3 - di 75 L. 8 - di 150: L. 13. Cronaca in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Prov. Com.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. **3.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Lire 80,000,000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 16,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 523,580,61

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Alessandria - Bari - Bergamo - Bologna - Busto Arsizio - Catania - Firenze - Genova Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Pisa - Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 30 Settembre 1904.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa . . . . . L.	14,587,864 57	Capitale (120,000 az. da L. 500 cad.	
Fondi presso gli Istituti d'Em. . »	78,957 95	o N. 80000 da L. 12,500) . L.	80,000,000 —
Cassa cedole e valute. . . . . »	1,132,482 45	Fondo di Riserva ordinario . »	16,000,000 —
Portafoglio Italia . . . . . »	60,097,045 23	Fondo di Riserva straordinario »	523,580 61
Portafoglio Estero . . . . . »	12,838,360 82	Dividendi in corso ed arretrati »	9,120 —
Effetti all'incasso . . . . . »	1,519,572 49	Depositi in conto corrente . . »	32,563,082 82
Riporti . . . . . »	76,761,457 45	Buoni fruttiferi a scad. fissa . »	6,992,857 98
Effetti pubblici di Proprietà . »	30,865,185 17	Accettazioni commerciali. . . »	13,833,226 50
Az. Banca Subalpina in liq. . »	399,566 09	Assegni in circolazione . . . »	3,485,371 25
Anticipazioni sopra Eff. pubb. »	913,470 85	Cedenti di effetti per l'incasso. »	5,743,731 45
Corrispondenti-Saldi debitori . »	166,345,429 68	Corrispondenti-Saldi creditori . »	157,720,480 34
Partecipazioni . . . . . »	8,490,300 73	Creditori diversi. . . . . »	7,145,570 92
Beni stabili . . . . . »	5,563,290 73	Creditori per Avalli . . . . »	65,814,750 92
Mobilio e Spese d'impianto. . »	758,130 08	Depositanti { a garanzia oper.	6,226,005 —
Debitori diversi . . . . . »	1,980,877 36	di { a cauz. servizio .	2,293,300 —
Debitori per Avalli . . . . . »	65,814,750 92	titoli { a libera custodia	332,839,415 —
Titoli { a garanzia operaz. »	6,226,005 —	Avanzo utili esercizio 1903 . »	178,317 56
in { a cauzione serviz. »	2,293,300 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. »	6,802,341 91
deposito { libero a custodia. »	332,839,415 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	2,707,937 50		
	L. 788,182,381 32		L. 788,182,381 32

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - F. Weil — *A. Besozzi - R. G. Sacchi - Dr. G. Serina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi a 2 per cento:
con vincolo di un mese o 1 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio a 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo L. 4	L. 8	L. 12	20
» » medio » 6	» 12	» 18	20
» » grande » 10	» 20	» 30	45
Casse forti » 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo o Scala Regia: (al 2.o si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 13. (Il permesso via Segretaria 8).

CUPOLA S. PIETRO dalle 8-11. (permesso via Segretaria 8)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 11 alle 17

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 11.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 8 alle 15.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dalle stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro ragione del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 13

id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 12 alle 15.

Mus. ETRUSCO : a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTIQUITA: sulle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 15

— **ARTE MODERNA**, via Nazionale: dalle 8 alle 14.

— **BARBERINI:** via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Amonjana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via della Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 87: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 12, 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyas: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nei scatole L. 0.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivella.*

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati », tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Gliceroiato ... inoffensivo composto — ne avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Portuense N. 50 a 51
Via della Cancellata N. 2A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via della Nave N. 119 Porta Cavalleggeri.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Omnibus, Padiglioni, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis e richiesti* — Ottima Elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarenare **L. 5.** in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'accolerina, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa circostanza è necessario di depurare il sangue colo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma, la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali ad uso *studio di Pittura* e Scultura o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 86. 209

Locali terreni con stanza superiore e cantina da affittarsi per caffè piccola trattoria od altro uso qualsiasi da affittarsi anche separatamente, Circo Agonale 29 40 A. 287

Scuola pratica di lavori femminili per signorine (taglio, confezione ricamo in bianco, in colore ecc. Le signorine lavorano per proprio conto. Piazza S. Marco 15. 269

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo ferme posta Roma. 241

Cameriera ventiseienquenne bellissime sapetto, abile direzione casa, ottime referenze, cerca posto presso distinta famiglia. A. R. 40 Posta 257

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano manzara con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo modico, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Violino e Solfeggio e bellissima lì francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 196

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con le proprie figlie e bellissima signorina, darebbe lezioni a domicilio. Onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 203

Per allieve di canto La signora Maria Cristina Cardinali Di Angelantonio, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente all'insegnamento del canto, impartirà lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoli-sui 1°. 54

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	7.—	8,10	12,10	14,10	17,20	20,10	22,45	
Pisa	6,—	8,30	11,45	14,40	20,40	21,15	—	—	
Firenze	6,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—	—	
Bologna-Milano.	6,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—	—	
Foligno-Ancona.	6,10	—	13,—	18,5	22,27	—	—	—	
Terni-Sulmona	—	8,25	11,—	14,30	—	—	—	23,10	
Grosseto	—	—	11,10	—	—	—	—	—	
Orvieto-Arezzano	7,30	—	11,50	—	—	17,5	20,—	—	
Viterbo	7,30	9,40	—	—	14,50	17,5	20,—	—	
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—	—	
Frascati	6,20	9,—	12,10	15,—	—	17,50	—	19,25	
Marino-Albano	7,11	9,40	12,50	15,20	16,50	18,30	20,50	23,40	
Anzio-Nettuno	6,25	—	9,20	—	—	19,—	—	—	
Velletri-Terracina	6,38	—	—	—	17,8	—	—	—	
Velletri	6,38	—	11,35	17,8	19,5	—	—	—	
Segni-Cori-Cisterna	6,40	—	11,30	17,5	—	—	—	—	
Fiuggi	—	8,30	12,40	—	—	—	—	—	
Fiumicino	—	—	—	—	—	—	—	—	
Mandria-Subiaco.	7,35	—	12,—	17,3	—	—	—	—	

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	12,45	15,10	17,20	20,10	23,10	
Pisa	7,40	2,40	—	13,10	18,30	—	—	
Torino.	7,40	9,40	—	19,10	18,30	22,20	23,43	
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	19,10	18,30	22,20	23,43	
Ancona-Foligno.	7,—	12,20	11,40	14,50	—	—	21,30	
Milano-Firenze	7,50	—	12,20	19,20	—	—	—	21,45
Grosseto	8,50	—	—	—	—	20,47	—	—
Arezzano-Tivoli	—	9,55	14,30	—	—	—	—	—
Tivoli	8,5	9,55	14,30	17,35	—	20,47	—	—
Civitavecchia.	—	—	—	—	—	—	19,30	—
Frascati	6,37	8,40	10,40	13,54	18,9	21,30	22,05	
Nettuno-Anzio	5,10	—	13,20	19,24	—	—	—	—
Albano-Marino	6,34	8,28	9,17	11,50	14,55	17,40	18,40	
Terracina-Velletri	8,36	—	—	—	20,36	—	21,47	23,35
Velletri	7,35	—	—	9,50	15,20	20,10	—	—
Segni-Roccagiovine	8,10	14,40	—	—	21,10	—	—	—
Fiumicino	8,40	—	—	—	16,25	—	—	—
Subiaco-Mandela.	8,41	—	—	—	—	20,47	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	8,17	—	2,30	11,30	—	15,—	18,10	—
Tivoli a.	6,17	7,24	—	3,37	12,35	—	16,7	19,17	—
Tivoli p.	6,50	7,38	11,22	16,9	17,30	19,—	—	—	—
Bagni p.	7,—	7,48	11,32	16,19	17,40	19,10	—	—	—
Roma a.	7,40	8,4	12,11	17,40	18,19	20,25	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 10, sono festivi.

Lingua francese Professore Parigino che conosce l'italiano dà lezioni di Francese, latino storia in casa propria o a domicilio. 6 Piazza Figna (Presso Gesù). 263

Scuola d'economia domestica via delle Sette Sale 8. Pistro in Vincoli N. 16. Le iscrizioni si ricevono nel locale della Scuola dal 20 Ottobre in poi. 264

Signorina diplomata canto Regio Conservatorio Musicale Parma già artista, dà lezioni canto, pianoforte, solfeggio anche domicilio. Prezzi modicissimi. Via Palestro 87, ore 14-18. 259

Camera e pensione per persone fisse in Roma a prezzi moderati presso distinta famiglia in via Rasella 131 interno 8. 273

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Mancia di lire quindici a chi rilascierà all'Albergo del Pinolo in via Gregoriana 30 una catenina d'oro a cui sono attaccate due piccole chiavi. 267

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento o camere elegantemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 174 esposizione meridionale 2 piano, scala destra, dirigersi al portiere. 282

Appartamento mobiliato Torre Argentina 62 fronte al Teatro Costanzi Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 261

Camera grande e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 — 281

Una o due camere e salotto affittansi in via Pie di Marmo 18, esposizione mezzogiorno. Scrivere S. T. fermo posta. 260

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Borger-Wi